



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV – Risorse Strumentali

Decreto n. 488/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto datato 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;



VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTA la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d’impegni di spesa a seguito dell’introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d’impegno ad esigibilità di cui all’art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

VISTO il codice CIG 7984911CFF rilasciato dall’ANAC;

VISTA la determina n.63/2019 dove si sottolinea la necessità, di procedere all’affidamento del servizio di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, incluso il presidio tecnico quotidiano, degli impianti elettrici ubicati presso le sedi ministeriali di Roma, via Molise 2 e 19, via Sallustiana 53, via Bosio 25 e via dell’Umiltà 83;

VISTO il documento di stipula n. 2354524 a favore della ditta Amatucci Luigi per un importo di euro 130.340,00 di cui 111.720,00 per la manutenzione ordinaria ed euro 18.620,00 per la manutenzione straordinaria, oltre oneri di sicurezza per euro 1.079,39 e IVA, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici presso le sedi di Roma di via Molise 2 e 19, via Sallustiana 53, via Bosio 25 e via dell’Umiltà 83, per un periodo di 18 mesi a partire dal 1 ottobre 2019;

CONSIDERATO il nuovo concetto di IPE (circolare 34), si impegna per il 2019 solo la parte che si riuscirà a liquidare (ottobre e novembre 2019), mentre la parte residua (dicembre 2019) graverà nell’esercizio finanziario 2020;

VISTO il decreto di approvazione del contratto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTI la visura camerale e i certificati dell’Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale);

VISTO il Patto di integrità;

VISTO il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l’articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “*piano finanziario dei pagamenti*” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna nell’esercizio finanziario 2019 la somma complessiva di € 160.331,66 a favore della ditta Amatucci Luigi *sugli stanziamenti di competenza del medesimo anno*.

Il presente IPE sarà esigibile per un importo pari a € 15.290,59 nell’anno 2019, per un importo pari a € 91.743,50 nell’anno 2020 e € 30.581,17 nell’anno 2021, oltre € 22.716,40 per gli interventi di manutenzione straordinaria impegnati in conto residui 2018



L'importo suddetto graverà sui capitoli di seguito indicati:

IP E	CAPITOLI/P.G.	(2 mesi) 2019	(12 mesi) 2020	(4 mesi) 2021	TOTALI
9	1091/15	2.532,85	15.197,13	5.065,70	22.795,68
1	1335/18	3.645,85	21.875,07	7.291,69	32.812,61
2	1245/10	180,92	1.085,51	361,84	1.628,27
3	2158/15	723,67	4.342,04	1.447,35	6.513,06
4	2258/10	452,30	2.713,77	904,59	4.070,66
5	2358/10	180,92	1.085,51	361,84	1.628,27
6	3533/26	1.327,08	7.962,48	2.654,16	11.943,72
7	3540/26	723,67	4.342,04	1.447,35	6.513,06
8	3520/14	1.266,43	7.598,56	2.532,85	11.397,84
10	2658/11	2.394,51	14367,03	4.789,01	21.550,55
11	1226/9	931,20	5587,18	1.862,39	8.380,77
12	1227/18	931,20	5587,18	1.862,39	8.380,77
Totale manutenzione ordinaria		15.290,59	91.743,50	30.581,17	137.615,26
13	7030/1	22.716,40			22.716,40
Totale generale					160.331,66

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE